

COMUNE DI MEZZOLDO

Provincia di BERGAMO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

Corna Camillo

Comune di Mezzoldo

Revisore Unico

Verbale n. 45 del 24/06/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di San Mezzoldo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Mezzoldo, li 24 giugno 2015

IL REVISORE DEI CONTI

Corna Camillo



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. *Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
2. *Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
3. *Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
4. *Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
5. *Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

6. *Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. *Verifica della coerenza interna*
8. *Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

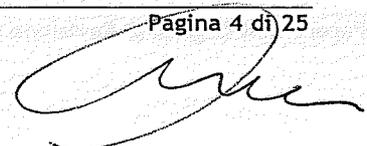
Il sottoscritto Corna Camillo, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 24 giugno 2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 26/05/2015 con delibera n. 15 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006 (non è stato approvato in quanto non sono previste opere superiori ai 100.000,00 euro);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001) non è stata approvata;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi. Non esistono servizi a domanda individuale);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada. Delibera n.14 GM del 26 maggio 2015;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere. Non sono previsti mutui nel triennio;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26 maggio 2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 2 del 21/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

Monitoraggio pagamento debiti

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Come da attestazione, nel 2014 l'indicatore globale è pari a 23.37 giorni.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	265.413,84	202.218,37	319.362,42
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha effettuato la ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario.

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	178.700,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	325.669,05
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	39.300,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	130.347,40
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	113.000,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	38.900,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	85.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	85.100,00
<i>Totale</i>	424.100,00	<i>Totale</i>	580.016,45
Avanzo amministrazione 2014	51.300,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	475.400,00	<i>Totale complessivo spese</i>	580.016,45

Il pareggio finanziario del bilancio è assicurato dall'iscrizione nell'entrata del Fondo Pluriennale vincolato (FPV) dell'importo di € 104.616,45

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	339.000,00
spese finali (titoli I e II)	-	456.016,45
saldo netto da finanziare	-	-117.016,45
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	321.832,37	236.224,38	178.700,00
di cui Fondo solidarietà	36.839,51	21.105,32	6.300,00
Entrate titolo II	42.031,34	42.592,48	39.300,00
Entrate titolo III	78.815,22	79.668,64	113.000,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	442.678,93	358.485,50	331.000,00
Spese titolo I (B)	299.086,51	255.119,68	325.669,05
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	42.772,34	89.121,90	38.900,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	100.820,08	14.243,92	-33.569,05
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	104.616,45
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (FPV)			104.616,45
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	21.447,74	414,05	71.047,40
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (avanzo economico)	21.447,74	414,05	71.047,40
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	79.372,34	13.829,87	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	144.476,00	14.713,30	8.000,00
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	144.476,00	14.713,30	8.000,00
Spese titolo II (N)	195.265,85	89.121,90	130.347,40
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-50.789,85	-74.408,60	-122.347,40
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	21.447,74	414,05	71.047,40
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [] (Q)	29.342,11	73.994,55	51.300,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

La differenza negativa è così finanziata:

avanzo amm.ne 2014 presunto vincolato	
contributo per permesso di costruire	
Fondo pluriennale di valutazione	71.047,40
alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	71.047,40

La differenza positiva è così destinata:

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari	1.300,00	1.300,00
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.000,00	1.000
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.300,00	2.300,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

entrate e spese non ripetitive

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	11.950,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.000,00
Altre per contributi realizzazione progetti socio occupazionali	2.700,00
Totale entrate	15.650,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	

5. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- | | |
|--------------------------------|----------------|
| - vincolato per spese correnti | euro |
| - vincolato per investimenti | euro |
| - per fondo ammortamento | euro |
| - non vincolato | euro 51.300,00 |

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE 6. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

Entrate titolo I	171.250,00	172.250,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	6.300,00	6.300,00
Entrate titolo II	38.000,00	38.000,00
Entrate titolo III	112.100,00	112.100,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	321.350,00	322.350,00
Spese titolo I (B)	283.950,00	284.250,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	37.400,00	38.100,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:		
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (avanzo economico)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE

	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	8.000,00	8.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	8.000,00	8.000,00
Spese titolo II (N)	8.000,00	8.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, non è stato adottato dall'organo esecutivo in quanto nel triennio non sono previste opere di importo superiore ai 100.000,00 euro.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	124.000,00	84.300,00	105.000,00
I.M.U. recupero evasione		28.800,00	11.450,00
I.C.I. recupero evasione			
TASI			
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	363,56	400,00	400,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
Totale categoria I	124.363,56	113.500,00	116.850,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.988,92	3.000,00	3.000,00
TARI		52.000,00	52.000,00
TA RES	51.752,86		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	54.741,78	55.000,00	55.000,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	5,36	50,00	50,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	36.839,51	21.000,00	6.300,00
Altri tributi propri	105.882,16	40.000,00	500,00
Totale categoria III	142.727,03	61.050,00	6.850,00

IMU

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo ed è stato previsto in euro 105.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 11.950,00 sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

Addizionale comunale Irpef

Non è prevista l'applicazione dell'addizionale IRPEF

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 52.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

TASI

L'ente non ha previsto nel bilancio 2015 la TASI.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	105.882,16	30.537,00	28,84%	11.450,00	37,50%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TARI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi		40.227,00	#DIV/0!	500,00	1,24%
Totale	105.882,16	70.764,00	66,83%	11.950,00	16,89%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014
Assistenza domiciliare			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Trasporti alunni			#DIV/0!	
Acquedotto	36.200,00	36.400,00	99,45%	
Smaltimento rifiuti	52.000,00	59.850,00	86,88%	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Illuminazione votiva			#DIV/0!	
Totale	88.200,00	96.250,00	91,64%	n.d.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.000,00 al valore nominale.

I proventi sono destinati per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito di destinare l'intero introito al servizio di sicurezza stradale.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

comparazione delle spese correnti

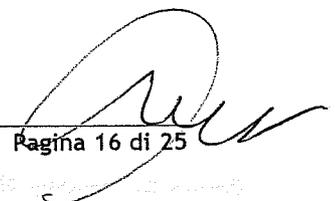
Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	81.035,21	78.515,56	86.300,00	7.784,44	9,91%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	18.535,82	14.264,99	23.150,00	8.885,01	62,29%
03 - Prestazioni di servizi	97.977,33	104.435,99	142.650,95	38.214,96	36,59%
04 - Utilizzo di beni di terzi	668,80	1.696,32	2.050,00	353,68	20,85%
05 - Trasferimenti	84.274,34	40.905,34	53.118,10	12.212,76	29,86%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	11.344,20	10.168,82	9.250,00	-918,82	-9,04%
07 - Imposte e tasse	5.250,81	5.132,66	6.050,00	917,34	17,87%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente				0,00	#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			2.200,00	2.200,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			900,00	900,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	299.086,51	255.119,68	325.669,05	70.549,37	#DIV/0!

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 81.035,21 riferita a n. 3 dipendenti, pari a euro 27.011,74 per dipendente, tiene conto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.



Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione per l'anno 2015 è la seguente.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	3.093,72	80,00%	618,74	7.200,00	-6.581,26
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	679,60	80,00%	135,92	200,00	-64,08
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione		50,00%	0,00		0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. La somma iscritta ammonta a € 2.200,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,28 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 130.347,40, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 0,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	0,00

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	442.678,93
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	44.267,89
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	9.250,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	2,09%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	35.017,89

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	442.678,93
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	154.937,63
<i>Percentuale</i>		35,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 9.250,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	586.394,21	545.878,67	474.809,61	430.137,85
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-35.999,08	-42.772,34	-44.671,76	-38.900,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-4.516,46	-28.296,72		
Totale fine anno	545.878,67	474.809,61	430.137,85	391.237,85
Nr. Abitanti al 31/12				
Debito medio per abitante				

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015
Oneri finanziari	12.458,10	11.344,20	10.168,82	9.250,00
Quota capitale	35.999,08	42.772,34	44.671,76	38.900,00
Totale fine anno	48.457,18	54.116,54	54.840,58	48.150,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI		
		ANNO 2015	ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33.569,05	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	71.047,40	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	51.300,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	172.400,00	164.950,00	165.950,00
2	Trasferimenti correnti	45.600,00	44.300,00	44.300,00
3	Entrate extratributarie	113.000,00	112.100,00	112.100,00
4	Entrate in conto capitale	8.000,00	8.000,00	8.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-
6	Accensione prestiti		-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	85.100,00	85.100,00	85.100,00
TOTALE TITOLI		424.100,00	414.450,00	415.450,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		580.016,45	414.450,00	415.450,00

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1,00	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	325.669,05	283.950,00	284.250,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	33.569,05	-	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
	SPESE IN CONTO				
2,00	CAPITALE	previsione di competenza	130.347,40	8.000,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	71.047,40	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	(0,00)
	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'				
3,00	FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	RIMBORSO DI				
4,00	PRESTITI	previsione di competenza	38.900,00	37.400,00	38.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO				
5,00	TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI				
6,00	GIRO	previsione di competenza	85.100,00	85.100,00	85.100,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	580.016,45	414.450,00	415.450,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	104.616,45	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	580.016,45	414.450,00	415.450,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	104.616,45	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013 e 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

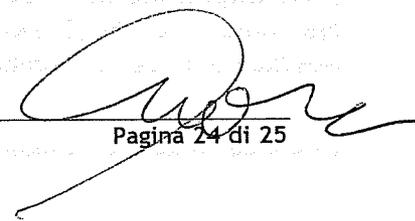
Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il revisore

Corna Camillo

